XI LEGISLATURA - RESOCONTI CONSILIARI - SEDUTA N. 221 DEL 20/12/2022

(I lavori proseguono alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1257 presentata da Sacco, inerente a "Scarsità di personale medico per l'accertamento di invalidità in Piemonte"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1257. La parola al Consigliere Sacco per l'illustrazione. Prego, Consigliere; ne ha facoltà per tre minuti.

SACCO Sean

Grazie, Presidente; buongiorno, Assessore.

Per avviare il processo di accertamento dello stato di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità, l'interessato deve recarsi da un medico certificatore e chiedere il rilascio del certificato medico introduttivo che indichi i dati anagrafici, il codice fiscale, l'esatta natura delle patologie invalidanti e la relativa diagnosi, l'accertamento del possesso dei requisiti sanitari previsti dalla legge per il riconoscimento dell'invalidità civile viene eseguito da una Commissione medico-legale presso le Aziende Sanitarie Locali, integrate da un medico dell'INPS.

Nel caso in cui la percentuale di invalidità riconosciuta è superiore al 74%, l'interessato potrebbe avere diritto a una prestazione economica.

Considerato che il Consiglio di indirizzo e vigilanza INPS ha già lanciato l'allarme a tutte le amministrazioni titolari della gestione delle domande dell'organizzazione delle prime visite e delle revisioni per la richiesta o la conferma della condizione di invalidità con la deliberazione di cui sopra, da fonte stampa di recente ubicazione è emerso che la Regione Piemonte ha in forza solamente 18 medici abilitati alla verifica dell'idoneità delle domande per l'invalidità civile, da affiancare ai medici in convenzione ancora in attesa di rinnovo del contratto.

Tale riconoscimento è necessario a garantire, alla persona affetta da handicap, cure e prestazioni sanitarie e prestazioni economiche per rimuovere le condizioni che influiscono sullo sviluppo della persone e sulla sua autonomia. Come più volte riportato, l'attesa per una visita specialistica in Piemonte è di 140 giorni, con un tempo variabile che può passare dai sei mesi a Torino ai dieci di Biella.

Per questo motivo interrogo la Giunta, in questo caso l'Assessore, per sapere cosa la Regione intenda fare per risolvere la carenza di personale medico specialistico idoneo al riconoscimento dell'invalidità civile.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Sacco per l'illustrazione.

XI LEGISLATURA - RESOCONTI CONSILIARI - SEDUTA N. 221 DEL 20/12/2022

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere.

L'allarme lanciato dall'INPS a livello nazionale coinvolge solo in maniera marginale la Regione Piemonte, dove i ritardi di alcune ASL sono legati esclusivamente allo smaltimento delle pratiche per la riduzione delle attività del periodo COVID, notoriamente presente in tutte le Regioni. Questi ritardi, quindi, sono dovuti al COVID.

Non risulta corrispondere esattamente alla realtà l'affermazione che riguarda il numero di medici in servizio presso le ASL per svolgere queste visite di validità. Le ultime rilevazioni ci dicono che superavano le 65 unità. È comunque in corso, proprio per verificare puntualmente, una ricognizione dei tempi di attesa, del personale dedicato e di tutta la problematica legata a queste pratiche.

I dati saranno disponibili nei prossimi giorni, con le misure che l'Assessorato intraprenderà nel caso in cui si confermino situazioni di criticità (che però la precedente rilevazione non ha manifestato),

Al momento risultano essere 65 i medici presenti.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.05 il Presidente dichiara esaurito l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(La seduta inizia alle ore 16.54)